RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	12/00025535	ITA:	Soprintendenza alle Antichità di Ostia	46	Lazio	

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma
Ostia Antica, Museo

LUOGO DI COLLOCAZIONE: INV. 31903

OGGETTO: Skyphos italo-protocorinzio d'argilla depurata color nocciola pallido.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Necropoli di Castel di Decima

DATI DI SCAVO: Tomba 11 a fossa,
(o altra acquisizione) scavata tra il 17 IV e il 18 IV 1972 INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: terzo quarto del VII secolo a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA:

MISURE: Alt. cm. 8,2; diam. piede cm. 5, orlo cm. 13, 3 x 13,6.

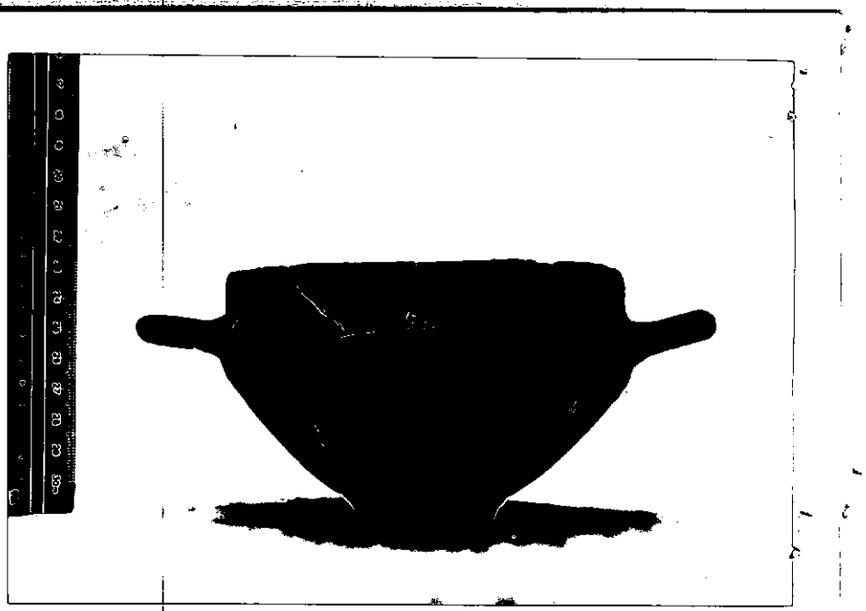
STATO DI CONSERVAZIONE: frammentario con pochissime lacune, ricomposto e integrato; superfice molto consunta.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



C-164
NEG.

DESCRIZIONE: Skyphos con piccolo piede a disco con il margine leggermente rilevato dando base di posa ad anello; corpo profondo tronco conico con le pareti convesse e con breve spalla arrotondata; orlo verticale. Due anse ad anello orizzontali impostate sulla spalla. Decorazione dipinta a vernice nera per la maggior parte rossa tanto consumata che si intravede appena lo schema decorativo: Tracce di vernice sul corpo incerto se continuo o a fasce; sulla spalla tracce di decorazione metopale: gruppi di 4 ? tratti verticali ai lati degli attacchi delle anse e apparentemente altri due gruppi nella zona in mezzo creanti cioè tre campi metopali nei quali non restano tracce di eventuali motivi di riempitura. L'orlo all'esterno apparentemente dec. con linee parallele anse con fascia esterna e l'interno della vasca verniciata.

RESTAURI: Ostia

ESEGUITI: 1973-1974

PROCEDIMENTI SEGUITI:

collanti KK33 a freddo e Vinavil
integrazioni con gesso in miscela
consolidamento a base di Pantarol diluito

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G.Sc. Decima I 1971-1972, pp. 55-57

Lo skyphos è una imitazione del tipo protocorinzio medio (K.Friis Johansen, Les Vases Sicyoniens, tav.IX,4 e XIX,1, p. 79 e S.Weinberg, in Corinth VII,1, p. 46 n.157, fig. 18 e tav. 22) a sigma diffuso nell'Italia centrale. cfr. B.D'Agostino, Pontecagnano, N.Sc. 1968, p. 97,11b e fig. 14 P.G.Gierow, The Iron Age Culture of Latium, 1966, fig. 89,6.

Si differenzia però da la serie normale per il più grande numero di " metope ". , cosa che tuttavia non è raro; coppe molto simili sia per la forma (larga convessa e con orlo ancora consiatente e non minuto come nei più tardi " sia per l'esistenza di più metope invece di una sola zona con o senza il motivo riempitivo a sigma si trovano a Tarquinia v. CVA. Tarquinia III, tav. 33,5 (due metope) 6 (5 metope) e 7 (a due metope vuote)

FOTOGRAFIE: C164

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv.nn.	
da 31902 a 31908	vasi e oggetto di impasto
da 31949 a 31950	fibule ferree e bronzee

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Ingrid Bohe

DATA: 25 III 1914

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI: 1 foto

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE FIRMA

AGGIORNAMENTI: